

**PROROGA****Cedolare secca  
per gli immobili  
non residenziali**

Proroga in vista per la cedolare secca per gli immobili residenziali e (forse) estensione della tassazione a forfait a negozi e capannoni. Aperto il cantiere della legge di Stabilità il governo riceve richieste per introdurre agevolazioni a sostegno dei settori in difficoltà o più tartassati. Le associazioni che rappresentano la proprietà immobiliare (**Confedilizia** e Fiaip), così come la Confesercenti, hanno sostenuto l'ipotesi di «prorogare la riduzione al 10% della cedolare secca sugli affitti» abitativi ed eventualmente «estendere il sistema anche sui redditi derivanti dagli affitti di immobili ad uso non residenziale». Non si tratta di una certezza ma di un «impegno» chiesto al governo nella risoluzione di maggioranza. Ma la trasformazione dell'impegno in norma prevede un mancato incasso miliardario. La Confesercenti in una nota sottolineato l'importanza dell'intervento per il rilancio delle attività urbane. «Il commercio», spiega Confesercenti, «continua ancora a soffrire gli effetti della recessione. A oggi ci sono oltre 650 mila negozi sfitti a causa della chiusura dell'azienda che vi operava, quasi uno su quattro, e in alcune periferie si sfiora il 40%».

